



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*Spett.le Acquirente Unico S.p.A.
Sistema Informativo Integrato
per la gestione dei flussi informativi
relativi ai mercati dell'energia elettrica e del gas
Via Guidubaldo Del Monte 45
00197 Roma*

Milano, 10 ottobre 2018

| |
|---|
| Osservazioni DCO SII Specifiche Tecniche tracciato sostituzione/riprogrammazione misuratori 2G |
|---|

Osservazioni generali

In riferimento alle ristrette tempistiche per la relativa implementazione (gennaio 2019), riterremo fondamentale segnalare la necessità che le relative “Specifiche Tecniche del tracciato sostituzione/riprogrammazione misuratori 2G” vengano pubblicate a stretto giro dopo la chiusura della consultazione.

Per quanto concernerebbe poi l’eliminazione del tracciato ANAPOD_2G, riterremo che una tale dismissione debba essere relativa unicamente agli eventi di sostituzione misuratore e non in generale per le variazioni dei dati rilevanti costituenti RCU (es. potenza disponibile).

Osservazioni di dettaglio

Codice Flusso

Riterremo opportuna la definizione di un codice flusso anche per le rettifiche relative ai cambi di contatore. In questo nuovo flusso, speculare a quello in analisi, andrebbe aggiunto il tag “motivazione rettifica”. Non riterremo infatti adeguato utilizzare il tracciato delle misure per la rettifica del dato per i seguenti motivi:

1. Consideriamo il caso di rettifica con cambio da 1G a 2G. In caso di rettifica della lettura di chiusura, i venditori riceverebbero la misura sul flusso RNO1G, in caso di rettifica della lettura di apertura il flusso ricevuto sarebbe il RNO2G. inoltre, sarebbe opportuno ricevere le due rettifiche di cambio misuratore contestualmente nello stesso flusso;
2. Se per qualche motivo il dato errato da rettificare fosse la matricola o i dati tecnici, nel flusso 2G tali dati non sono però presenti e quindi non sarebbero di fatto rettificabili.



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

Sezione “Smontaggio”

Relativamente a questa sezione del flusso riterremo opportuno che venga aggiunto il campo “Matricola Attiva/Reattiva/Potenza” per lo strumento rimosso, peraltro già presente nella sezione “Montaggio”. Riterremo infatti che la presenza della vecchia matricola semplificherebbe considerevolmente le logiche/sviluppi IT sottesi al processo. Dal documento sembrerebbe invece evincersi una volontà di omettere tali dati in quanto già presenti nel RCU (e quindi risulterebbero duplicati). Ciò nonostante però ricevere tale dato permetterebbe di fatto una più veloce esecuzione del cambio contatore da parte del venditore.

In aggiunta a quanto espresso al punto precedente, reputeremo inoltre opportuno che a questa sezione venga aggiunto il campo per i coefficienti K relativi al misuratore da sostituire. Faremmo infatti presente che, anche se poco diffusi, sono presenti anche dei contatori 1G che prevedono un coefficiente moltiplicatore diverso da 1. Pertanto, anche al fine di garantire una corretta gestione del processo di sostituzione con un misuratore 2G in cui il coefficiente moltiplicatore risulti diverso da 1, sarebbe fondamentale la valorizzazione del dato.

Pur comprendendo l’obiettivo dell’ARERA di snellire il più possibile i tracciati dati ed evitare la molteplice trasmissione delle stesse informazioni tramite tracciati diversi, riterremo che le due osservazioni di cui sopra siano necessarie per garantire una migliore gestione dei casi di passaggio da misuratore trattato non orario a misuratore 2G. Inoltre l’invio di tali informazioni tramite i flussi SMIS contribuirebbe a bonificare eventuali dati errati relativi ai contatori presenti nel RCU.

Sezione “Smontaggio”, campo “Tipo Dato”

In merito a questo campo riterremo opportuno che venga definita una norma che preveda che nei casi di uscita di un tecnico per la sostituzione o riprogrammazione di un misuratore le letture effettuate vengano sempre considerate come effettive. In tal modo il campo “Tipo Dato” potrebbe anche essere rimosso. Così facendo si potrebbero evitare i casi in cui, nonostante l’uscita di un tecnico, il distributore indichi la sua lettura come stimata.

Sezione “Smontaggio”, campi da “ErF1” a “ErF6”

Con riferimento a questi 6 campi, richiederemo di prevedere l’obbligo di inserimento del dato di Misura energia reattiva, se disponibile, anche nei casi di potenza disponibile inferiore a 16,5 kW.



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

Capitolo 4 “Dettaglio dei tracciati relativi ai flussi di sostituzione/ riprogrammazione dei misuratori trasmessi dal Distributore al SII; Ulteriori specifiche per la compilazione del file”

Relativamente a questo paragrafo, riterremo necessario che venga chiarito se il dato di potenza risulti trasmesso già moltiplicato per le costanti k .

Capitolo 6.1 Modalità di utilizzo dei tracciati

Nel flusso di cambio contatore (SMIS) in caso di sostituzione di un misuratore 2G a regime trattato orario, sia nella sezione “Smontaggio” sia nella sezione “Montaggio”, dovrebbero essere valorizzati tutti i sei totalizzatori per fasce di energia attiva, reattiva e Potenza (se disponibili). Se il misuratore fosse di tipo elettromeccanico (tipologia misuratore = “T”) oppure elettronico programmato monorario, allora i totalizzatori non dovrebbero essere valorizzati.”. Inoltre per maggior chiarezza sarebbe opportuno specificare che andrebbero valorizzati obbligatoriamente i tag lettura, reattiva e potenza Mono EaM, ErM, PotM.

Capitolo 6.1.2.1 “Cambio/Riprogrammazione da misuratore 1G monorario/a fasce a misuratore 2G con trattamento non orario”

Con riferimento al cambio o alla riprogrammazione da un misuratore 1G monorario o a fasce a un misuratore 2G non orario, reputeremo che il flusso PNO sia superfluo, in quanto contenente le stesse informazioni che verrebbero trasmesse con il flusso SMIS. Nel caso dell’invio di entrambi i flussi, eventuali discrepanze tra i dati in essi contenuti potrebbero infatti portare anche a criticità nella gestione del processo da parte degli operatori.

6.1.3 Cambio/Riprogrammazione da misuratore 1G orario a misuratore 2G con trattamento orario

Non ci risulterebbe chiara la frase “Flusso 1: (PDO): flusso periodico POD trattato orario riferito allo stesso giorno dell’evento tecnico relativo alla sostituzione/riprogrammazione del gruppo di misura.” Il flusso PDO è un flusso mensile, per cui non viene inviato giornalmente come il 2G. Non ci sarebbe quindi chiaro cosa si intenderebbe con “riferito al giorno dell’evento tecnico”. Interpretaremmo che tale flusso dovrà essere inviato comprensivo di tutti i dati fino al giorno dell’evento tecnico, che però risulterebbe incompleto in quanto parzialmente compilato.

Richieste chiarimento e modifica

- Come sarebbe valorizzato il dato di Pot Max e i dati di potenza per fascia all’interno della



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

lettura di installazione contatore sia per i cambi che per le riconfigurazioni (saranno valorizzati sempre a zero o saranno ricalcolati i dati di potenza del precedente contatore/configurazione)?

- I cambi contatori inviati con questo flussi comprenderebbero anche quelli derivanti da prestazioni?
- In caso di rettifica della lettura di chiusura relativa a un contatore 1G o 2G, oltre alla rettifica della misura di cambio dovrà essere inviata anche la curva giornaliera/mensile rettificata?

In merito alle rettifiche ribadiremmo che la modalità migliore per l'invio consisterebbe in un unico tracciato e che la rettifica del cambio dovrebbe arrivare completa (non solo la rettifica della lettura errata). Evidenzieremo infatti che la rettifica potrebbe interessare anche altre tipologie di dati: ad esempio i dati di cambio possono essere inseriti manualmente a sistema da un operatore, per cui potrebbe verificarsi un errore di battitura da cui dovrebbe scaturire la rettifica da parte della distribuzione.

Sfrutteremo infine l'occasione per evidenziare un'ulteriore problematica, che non è strettamente correlata a questo flusso ma in generale legata al tema delle misure elettriche. Da degli approfondimenti condotti da alcuni nostri associati sarebbe emerso che in nessun flusso (RCU, misure, dati tecnici...) è presente l'informazione relativa alla tipologia di limitazione del contatore (ovvero se presente la limitazione di potenza massima pari al +10%, o se non è prevista). In alcuni casi si generano in tal senso problemi nella corretta emissione della fattura verso il cliente, in quanto non risulterebbe chiaro se fatturare le potenze in fasce oppure la potenza impegnata del punto. A ciò si aggiungono le differenze che si creano tra fatturazione attiva e fatturazione passiva. Riportiamo in tal senso anche che non sempre la regola $P_{disp}/P_{imp}=1,1$ è corretta. Richiederemo pertanto l'inserimento di questa informazione per meglio gestire la fatturazione ed evitare possibili contenziosi con i clienti.

Restando comunque come sempre a piena disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed opportunità di confronto in tema, rinnoviamo tutti i nostri più cordiali saluti.

Paolo Ghislandi